



E
R
B
A
-
P
e
r
s
e
p
a
r
a
r
s
i
e
d
i
v
o
r

ziare non serve più il Tribunale, basta andare in Comune.

Dall'11 dicembre i coniugi che ritengono che il loro matrimonio non abbia più quei presupposti che ne hanno determinato la stipulazione e intendono dunque far cessare i suoi effetti, possono concludere un accordo di separazione personale, ovvero di scioglimento o di cessazione degli effetti civili del matrimonio, nonché delle condizioni di modifica di separazione o di divorzio, **davanti al sindaco**, quale ufficiale dello stato civile, con l'assistenza facoltativa di un avvocato.

Sarà possibile procedere a separazione e divorzio consensuali presso l'ufficio di stato civile **esclusivamente qualora non ci siano figli minori, maggiorenni incapaci, portatori di handicap grave, economicamente non autosufficienti e qualora non servano atti di disposizione patrimoniale** (per esempio relativi alla casa di proprietà o all'assegno di mantenimento).

Oltre a questa nuova procedura per separarsi e divorziare, restano valide le precedenti:

- giudiziale, cioè presso il Tribunale, assistiti almeno da un legale;
- all'estero, presso le competenti autorità, qualora almeno uno dei due coniugi sia straniero o viva all'estero;
- consensuale, con la sola assistenza del legale (almeno uno per parte) che porrà in essere ogni ulteriore adempimento.